UNICAL -HANOI QUELLO STORICO ACCORDO DEL '79

di **FRANCO BARTUCCI**

Dalla Cina al Vietnam l'UniCal regina di accordi di formazione scientifica, professionale e culturale. Il Campus fa testo storico di presenze e vita sociale, a partire dal mese di dicembre 1979, quando arrivò un primo nucleo di 16 studenti cinesi, in base ad un accordo sottoscritto con la Repubblica Popolare Cinese, che trovarono posto nelle prime residenze del complesso residenziale "Maisonnettes", dove nel 1980 due studenti (Liu Ruting e Wen Chengde) piantarono due "pini silani" (nei pressi del blocco n° 10), quale simbolo di passaggio, presenza ed amicizia in spirito di concordia umana universale. Oggi ne resiste solo uno ed in quel complesso residenziale sostandovi è facile incontrare studenti vietnamiti arrivati all'UniCal in base ad un accordo sottoscritto nel 2013 con l'Università di Hanoi.

DUE LAUREATE VIETNAMITE DELL'UNICAL: L'ACCORDO CON HANOI RISALE AL 1979

Il Rettore dell'Università della Calabria, prof. Nicola Leone, nella circostanza della cerimonia inaugurale del 52° anno accademico, svoltasi lo scorso 15 settembre, parlando del carattere internazionale dell'Ateneo, con orgoglio e soddisfazione, ha detto che l'Università della Calabria oggi ha il numero più alto di studenti stranieri iscritti ai propri corsi di laurea rispetto a tutte le altre Università del Mezzogiorno. Il dato ultimo, in base al concorso di ammissione in fase di elaborazione, fissa il numero a circa 1300 unità, di cui un buon numero sono vietnamiti attorno a 25 unità.

Questo ci porta a parlare del rapporto di collaborazione instaurato tra il Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza, intitolato alla memoria del prof. Giovanni Anania, con direttore oggi il prof. Massimo Costabile, e l'Università Vietnamita di Hanoi (HANU), che per fine settembre concluderanno l'Erasmus+ KA 107 Mobility Program.

Infatti a giorni si concluderanno tre consecutivi programmi "Erasmus+ KA 107", realizzati in collaborazione tra l'Università della Calabria e l'Università di Hanoi (HANU) in Vietnam, che ha dato una grande opportunità per costruire una intensa collaborazione tra i due atenei, basata su progetti di lungo termine, rivolti agli studenti, dottorandi e docenti italiani e vietnamiti.

I progetti sono stati realizzati in collaborazione con l'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Università della Calabria, che ha come responsabile il dott. Gianpiero Barbuto, e con l'Istituto ItaCentro della HANU.

Il primo accordo tra l'UNICAL e la HANU è stato firmato il 30 dicembre 2013 (con Rettore il prof. Gino Mirocle Crisci e Pro Rettore Guerino D'Ignazio) ed è stato realizzato attraverso borse di studio concesse dal governo vietnamita e dall'Università della Calabria.

Considerati i risultati positivi del programma di scambio, nel 2018 il Dipartimento di Economia, Statistica

► ► ►

segue dalla pagina precedente • *BARTUCCI*

e Finanza (DESF) ha portato avanti la collaborazione grazie all'erogazione di tre finanziamenti, ottenuti sulla base competitiva, nell'ambito del programma Erasmus+ e attivi fino al 2023.
L'obiettivo principale del programma di cooperazione è stato quello di avviare il progetto di doppia laurea tra i partners che ha permesso di istaurare un lungimirante rapporto interuniversitario, favorevole allo scambio di studenti, dottorandi e docenti. Un altro obiettivo è stato quello di avviare la collaborazione tra i docenti per condividere le esperienze riguardanti i metodi di insegnamento, condividendo le competenze in campi innovativi della didattica in presenza ed online e avviare progetti congiunti di ricerca di reciproco interesse.
Un accordo decennale entrato nella storia delle due università - Coerentemente agli obiettivi strategici di cooperazione tra i due atenei, nell'a.a. 2018-2019, nell'ambito del programma Erasmus+ è stato avviato un progetto di doppia laurea con il corso di laurea magistrale in "Finance and Insurance". Nell'a.a. 2019-2020 il progetto di doppia laurea è stato realizzato anche per il corso di laurea triennale in "Economia", contribuendo a consolidare e intensificare i flussi di scambio studenti e docenti tra i due partners. Dall'inizio del programma, undici studenti vietnamiti hanno ottenuto la doppia laurea mentre altri studenti hanno partecipato al programma di scambio per studio non finalizzato alla laurea finale. L'esperienza positiva del programma ha suscitato l'interesse degli studenti vietnamiti a partecipare al programma di ammissione degli studenti stranieri Unicaladmission dell'UNICAL negli ultimi anni. Così, altre decine di studenti dalla HANU hanno intrapreso gli studi presso i corsi di laurea magistrale in vari ambiti disciplinari come economia, finanza, management, turismo, scienze e tecnologia, scienze umanistiche, scienze politiche.
L'attività di scambio si è poi estesa anche a livello di dottorato di ricerca, con il conseguimento del titolo di dottore di ricerca in Economia e Scienze Aziendali da parte di una studentessa della HANU e con il realizzarsi della visita di ricerca presso la HANU di un dottorato della scuola del Dottorato di Ricerca in Scienze Economiche e Aziendali dell'UNICAL. Nello stesso tempo, gli atenei hanno condiviso le esperienze di insegnamento e di ricerca scientifica, con diverse visite dei docenti italiani e vietnamiti presso entrambi gli atenei che hanno svolto lezioni ed hanno avviato i congiunti progetto di ricerca.
Negli ultimi due anni l'UNICAL ha accolto due docenti vietnamiti, prof.ssa Ngo Thi Thuy Linh ed il prof. Luong Minh Hoang che hanno svolto lezioni e condiviso i risultati della loro ricerca scientifica presso l'UNICAL. Quest'anno accademico due docenti dell'Università della Calabria (i professori Davide Infante e Ivar Massabò) si sono recati ad Hanoi per una visita di insegnamento e di ricerca, rinsaldando una cooperazione basata sulla reciprocità degli scambi di studenti e docenti.
Nello scorso mese di luglio è stato organizzato dai coordinatori del progetto, la prof.ssa Janna Smirnova, delegata per l'internazionalizzazione del Dipartimento di Economia Statistica e Finanza dell'Università della Calabria, e la prof.ssa Dang Thi Phuong Thao, Direttrice dell'ItaCentro dell'Università di Hanoi, un incontro "HANU-UNICAL online Workshop – Erasmus+ KA107 Programme", mirato alla discussione dei risultati raggiunti del progetto. Al Workshop hanno

► ► ►

segue dalla pagina precedente • *BARTUCCI*

preso parte sia partecipanti alle mobilità (studenti, dottorandi, docenti) che altre persone interessate, inclusi gli organi istituzionali e rappresentativi come il Direttore del DESF, prof. Massimo Costabile e il Responsabile Area Internazionalizzazione dell'UNICAL dott. Gianpiero Barbuto. L'evento ha permesso di evidenziare l'impatto cruciale del programma Erasmus+ sull'attività professionale e sullo sviluppo personale dei partecipanti e sugli atenei stessi.
Gli interventi al workshop hanno confermato che gli studenti che partecipano al programma di scambio hanno un forte successo nel mercato di lavoro, raggiungendo migliori posizioni occupazionali rispetto ai loro pari che non hanno sperimentato tale esperienza. Le imprese vietnamite e internazionali valutano, infatti, in modo molto positivo i laureati che hanno ottenuto la doppia laurea all'UNICAL, poiché dimostrano maggiori capacità di adattamento alla competizione internazionale e alla conoscenza dei mercati. Un impatto positivo del progetto è stato raggiunto anche attraverso l'acquisizione da parte dei partecipanti di conoscenze sulle diversità culturali, sociali e politiche permettendo di migliorare la qualità del processo di insegnamento e di aprire nuove possibilità per la ricerca scientifica. Infine, grazie all'internazionalizzazione, il programma Erasmus+ ha dato molti benefici per il territorio, le amministrazioni locali, rafforzando nel lungo termine i rapporti tra i due paesi coinvolti.
Un accordo che stimola rapporti con altre Università dell'area Asiatica - Il successo dei progetti Erasmus+ KA107 finora realizzati hanno lasciato un terreno fertile per portare avanti la collaborazione inter-universitaria tra l'UNICAL e la HANU, alla quale sono ora interessate anche altre università del Vietnam e dell'area Asiatica con le quali si sta elaborando un nuovo progetto di cooperazione

LA FIRMA DELL'ACCORDO CON HANOI DELL'UNICAL

e scambio da presentare ai prossimi bandi della Commissione Europea. In questo senso si auspica che la chiusura dei progetti realizzati rappresenti soltanto l'opportunità per una cooperazione ancora più proficua e lungimirante.
"La collaborazione con l'Università di Hanoi – ha dichiarato il prof. Massimo Costabile, direttore del dipartimento Desf - grazie al programma Erasmus+ KA107, ha reso possibile la realizzazione di diverse iniziative dello stesso dipartimento: dalla stipula dei programmi di doppia laurea con condivisione delle competenze dei docenti, alla collaborazione con la scuola del dottorato e lo sviluppo di progetti di ricerca. Il nostro Dipartimento è diventato più visibile nei paesi asiatici, attraendo studenti anche verso altri programmi dell'Ateneo, come quello di Unicaladmission, di cui hanno beneficiato anche altri dipartimenti dell'UNICAL. In sintesi, la partecipazione al programma ha portato sia gli studenti sia i docenti alla scoperta di culture diverse, alla comprensione di nuovi metodi di studio, di insegnamento e di ricerca, alla creazione di una rete di amicizia, all'approfondimento della lingua italiana e alla creazione di una collaborazione

► ► ►

segue dalla pagina precedente • *BARTUCCI*

ancora più stabile e proficua che, si auspica, possa continuare anche nei prossimi anni attraverso il programma Erasmus+".

Una posizione rafforzata anche dalla Coordinatrice del programma di collaborazione, presso l'Università della Calabria, la prof.ssa Janna Smirnova, che ha dichiarato: "I progetti Erasmus+ con l'Università di Hanoi hanno permesso di costituire una rete di solida e lungimirante collaborazione tra le due università. Gli studenti vietnamiti, laureati presso l'UNICAL raggiungono ottime posizioni lavorative, realizzandosi come docenti universitari, dirigenti e analisti presso istituzioni pubbliche e private vietnamite e internazionali. Il programma di scambio ha sviluppato la passione per l'Italia, la sua lingua e cultura, incrementando il valore aggiunto della collaborazione apportato in termini di background sociale. Il programma di doppia laurea ha importanza non solo per gli studenti, ma anche per i docenti che condividono nuovi approcci nella didattica e nella ricerca; per i due atenei che intensificano i programmi di internazionalizzazione; per le comunità locali, le imprese e le istituzioni, che si attivano per internazionalizzarsi a loro volta, rafforzando sul lungo temine i rapporti economici e commerciali tra i due paesi".

Un progetto, i cui partecipanti, hanno

avuto l'opportunità di arricchirsi culturalmente e socialmente vivendo l'esperienza del Campus utilizzando al meglio i vari servizi residenziali erogati e gestiti dall'Università attraverso la struttura tecnica amministrativa del Centro Residenziale, avendo come referente delegata del rettore, prof. Nicola Leone, il pro rettore, prof. ssa Patrizia Piro, che negli ultimi tre anni ha visto crescere la presenza di studenti provenienti da altri Paesi del mondo in modo esponenziale, grazie all'attivazione dei corsi di laurea in lingua inglese, ai programmi europei sulla mobilità studentesca e agli accordi diretti tra Atenei.

Una situazione, in base agli ultimi dati disponibili, che mostra una presenza nel complesso residenziale dell'UniCal di 1230 studenti stranieri provenienti da 109 Paesi del mondo, tra i quali ci sono i 25 studenti vietnamiti. Tra i Paesi con grandi numeri ci sono: Cuba con 185 studenti, Egitto 147, Romania 77, Pakistan 60, Senegal 57, Ecuador 52, Afghanistan 44, Marocco 34, Ucraina 34, Vietnam 25, Nigeria 25. Ma ci sono pure tra gli altri: Cina con 19 studenti, Russia 12, India 10, Bielorussia 9 e così via, tanto da fare pensare al Campus universitario dell'UniCal ed un possibile "Giardino di Pace".

Un problema caro alla Pro Rettrice, prof.ssa Patrizia Piro, che dal 2019 ne cura la responsabilità gestionale, in quanto delegata del Rettore per le problematiche e governabilità del Centro Residenziale che va assumendo con il passare dei giorni una caratteristica Internazionale.

«Internazionalizzazione – ci dice la prof.ssa Piro - non è un concetto astratto, né tantomeno una "stelletta" da applicare sulla giacca a seconda del numero di studenti iscritti. E' un processo di continua integrazione, di inclusione nella quotidianità, che non nasce e si conclude solo con percorsi didattici o con ricerche condivise; ma con proposte che si incarnano nei feriali percorsi, è esperienza di un cammino di crescita comune che trova nel nostro Campus una risposta alla crescita di ogni studente con offerte di servizi che rendono l'UNICAL unica nel suo genere. Il Centro Residenziale va visto – ci dice in conclusione la prof.ssa Patrizia Piro - non solo come risposta alla domanda di alloggio, ma alle esigenze di socialità indispensabili alla crescita equilibrata di ognuno». ●